

IMPIANTI L'ati Sevis e Misconel inizierà i lavori a fine stagione. Giovedì l'assemblea di bilancio e rinnovo Cda della 2001 spa

Paganella, appaltato il bacino idrico

PAGANELLA – È un bilancio di esercizio ancora molto buono, quello che il cda della **Paganella 2001 spa** si appresta a portare in assemblea dei soci giovedì alle 17. Un bilancio che accresce la solidità dell'impresa, permettendole di affrontare senza preoccupazione gli investimenti programmati a partire dal 2025. Tra i più importanti, la realizzazione - considerata "strategica" - di un bacino idrico da circa 85.000 metri cubi a Cima Paganella, sul territorio dell'Asuc Trilaci (**rendering a destra**).

A illustrare a grandi linee l'esercizio che si è chiuso il 30 settembre 2024 è il presidente della spa **Gianmaria Toscana**, che però non entra nel dettaglio dei numeri, che verranno illustrati prima di tutto ai soci: «Posso dire però che è stata una buona annata, che si è chiusa con un leggero calo dell'utile ma un aumento di fatturato, nonostante sia stata registrata una certa diminuzione di passaggi».

Una buona annata, condizionata in alcuni momenti dal maltempo, sia durante la stagione sciistica sia in quella estiva: il barometro ha fatto segnare



Fatturato in aumento anche se il meteo ha condizionato alcuni periodi. Consiglio verso la riconferma

valori negativi ad esempio per l'Epifania 2024, a Pasqua, in giugno.

«Le bizze del tempo colpiscono chiunque lavori all'aria aperta - minimizza il presidente - e lo abbiamo visto anche in queste settimane. Domenica, col sole, le piste sono tornate a riempirsi, ma l'andamento della stagione finora è altalenante: abbiamo fatto un dicembre un po' sottotono fino a Natale, poi abbiamo avuto un periodo festivo iffollato, quindi abbiamo subito il maltempo di gennaio. Come incassi siamo leggermente sotto lo scorso anno, ma non è detto che si possa recuperare».

Come si diceva, comunque i conti chiusi il 30 settembre scorso consentiranno di affrontare gli importanti investimenti già pianificati, a iniziare dall'invaso recentemente appaltato all'ati costituita da **Sevis srl** e **Misconel srl**: «I lavori inizieranno appena sarà conclu-



sa l'attuale stagione invernale e l'obiettivo è quello di metterlo in funzione entro il prossimo inverno», annuncia Toscana, che precisa: «Il bacino verrà realizzato da Paganella Servizi srl, società partecipata da Paganella 2001 spa, da Valle Bianca spa e da Trentino Sviluppo, ma saranno le due società impiantistiche a finanziarlo». Il costo totale sarà di circa 8,5 milioni di euro. «La sua realizzazione - prosegue il presi-

dente - consentirà di dimezzare i tempi richiesti per l'innervamento della ski area». Contestualmente alla realizzazione del bacino è prevista la sistemazione della pista Olimpionica 3 e la realizzazione di una nuova linea di innervamento mentre saranno completati i lavori di ampliamento sulle piste Olimpionica 2 e Cacciatori 2 anche qui con impianto di innervamento aggiuntivo, saranno pavimentate le strade di servi-

zio alle piste Cacciatori 2 e Panoramica e realizzato un nuovo tracciato bike tra le località Meriz e Selletta. La società sta poi valutando se sostituire la seggiovia biposto Meriz-Malga Fai (che risale al 1978 ed è a fine vita tecnica) con una moderna seggiovia quadriposto.

Quanto agli investimenti realizzati nel corso dell'esercizio cui si riferisce l'ultimo bilancio, vanno ricordate la messa in servizio di tre impianti fotovoltaici che hanno prodotto 250.000 kWh, per un valore economico di circa 55.000 euro, oltre al rinnovo della biglietteria, al restyling delle cabine della telecabina Andalo - Doss Pelà e al percorso bike Cima Paganella - Doss Pelà.

Giovedì si affronterà anche il rinnovo del Cda: i soci privati, riuniti nella Paganella Group (cassaforte anti scalate "ostili"), hanno indicato per la riconferma il presidente Gianmaria Toscana e i consiglieri uscenti Alice Bottamedi, Marika Perli, Alessandro Gabrielli, Alex Bottamedi e Massimo Zeni. I Comuni di Andalo, Fai della Paganella e Terre d'Adige sono ora rappresentati dai rispettivi sindaci (ed è facile immaginare che non ci saranno cambiamenti fino alle prossime elezioni), mentre Trentino Sviluppo si appresta a fare entrare un proprio nuovo consigliere al posto dell'uscente Tommaso Gabrielli.

G. Car.